

# Ok al bilancio di Acquedotto Emiliano fa i complimenti

## Utili in crescita del 23%, calano i costi «Sarà sempre una società pubblica»

● **BARI.** Utili in crescita del 23% a circa 19 milioni, nonostante un fatturato (529 milioni) in diminuzione rispetto al 2016 per via della scomparsa di alcune partite straordinarie. Il bilancio di **Aqp** passa in assemblea senza problemi e incassa i complimenti di Michele Emiliano, un segnale non scontato e mai lanciato negli anni scorsi: «L'Acquedotto - dice il presidente della Regione, che ribadisce ancora una volta la natura pubblica della società - si conferma realtà solida, affidabile e a servizio del territorio».

Il documento predisposto dall'ad **Nicola De Sanctis** sconta, tra l'altro, l'effetto positivo di un credito Iva da 13 milioni di euro, anche se ha dovuto tenere dentro gli effetti straordinari dovuti dapprima alla gelata dello scorso inverno (che ha provocato maggiori costi per l'acqua immessa in rete e per la sostituzione dei contatori danneggiati) e poi alla crisi idrica con le maggiori spese per garantire il servizio. «Abbiamo tutti gli elementi per indirizzare ulteriormente ogni sforzo organizzativo e gestionale», dice De Sanctis che garantisce sul futuro pubblico dell'azienda: «L'acqua bene comune è un valore imprescindibile per ogni scelta di sviluppo futuro». «Siamo una società solida e in crescita - aggiunge il presidente, **Simeone di Cagno Abbrescia** - impegnata a garantire qualità e continuità del servizio ai suoi clienti».

Un tema particolarmente sentito è quello degli appalti: nel 2017 hanno riguardato risanamento, potenziamento di reti e impianti e adeguamenti normativi per 144 milioni (a fronte di gare aggiudicate per

184 milioni, di cui il 76% a fornitori locali), ma il collegio sindacale ha invitato l'azienda a «una verifica dello stato di attuazione degli investimenti la cui realizzazione risulta strategica per il raggiungimento degli obiettivi aziendali». Ha risposto Emiliano: «Abbiamo trascorso un anno difficile con eventi naturali di portata eccezionale che l'azienda ha affrontato con determinazione. Ci impegneremo per costruire un futuro di prosperità, a partire dal potenziamento della rete, fino alla ricerca di ulteriori fonti, accrescendo sempre più l'utilizzo delle acque depurate in agricoltura, completando così il ciclo delle acque perché nulla sia sprecato del prezioso liquido. I risultati confermano la validità della scelta verso un servizio gestito da una società pubblica che lavora con professionalità e competenza nell'esclusivo interesse dei cittadini».

Sul fronte dei numeri, **Aqp** valorizza la discesa dei costi di esercizio (361 milioni, meno 1%) nonostante il peso crescente delle spese di approvvigionamento idrico e di smaltimento dei fanghi di depurazione. La posizione finanziaria, migliorata di quasi 70 milioni, è ora positiva per 39 milioni di euro. È l'effetto del deciso calo dei debiti per 72 milioni, per via tra l'altro della scadenza di alcuni mutui e del rimborso parziale delle anticipazioni della Regione.

[m.s.]

**NEL 2017 INVESTIMENTI PER 144 MILIONI**



**529 MILIONI** È il fatturato 2017 di Aqp, diminuito del 3%



**AD Nicola De Sanctis**



Peso:25%